



di CATERINA POMETTI

## TRAME/1 Il rapporto di "Save The Children" nel dibattito "Bambini salvati" Il 25% dei minori è a rischio povertà

PALAZZO Nicotera ha ospitato il dibattito "Bambini salvati" dedicato alla presentazione dell'Atlante dell'infanzia (a rischio), il rapporto di Save The Children sulle origini e sulle coordinate delle povertà minorili, si tratta dell'edizione del 2015 dal titolo "Bambini Senza".

L'incontro s' inserisce negli appuntamenti di Trame 6, il festival dei libri sulle mafie ed è stato coordinato dalla giornalista Angela Iantosca. Giulio Cederna, curatore del volume, ha spiegato che «sei anni fa,

quando è scoppiata la crisi, da Save the Children - Europa è arrivata l'indicazione di studiare più in profondità i fenomeni di povertà in Italia e nei Paesi europei».

I dati presentano numeri dell'Istat e di Libera, partendo dai minorenni innocenti uccisi dalla mafia, nella sola Italia secondo la Fonte Libera, gli ultimi dati parlano di 85 piccole anime e il dato è approssimativo, un nesso



Da sinistra: Venturi, Iantosca, Pistono e Cederna

quindi tra le deprivazioni che subiscono i bambini e la rete della criminalità. In Italia il 25% dei minori è a rischio povertà.

«Bambini e giovani rappresentano la grande speranza di cambiamento» ha dichiarato Diletta Pistono, di Save the Children Italia che ha però mostrato come ancora gli asili siano pochi se non inesistenti in molti paesi al sud, Nel 2014 risul-

ta che in Calabria 1 su 6 ha solo la licenza media. Sono circa due milioni e mezzo i bambini e gli adolescenti che, soprattutto nelle regioni del Sud vivono in condizioni di deprivazione materiale e spesso anche culturale, sociale e relazionale e 1 milione vivono in povertà assoluta.

A distanza di anni secondo Cederna «poco è cambiato e addirittura l'Italia per molti versi sta peggiorando, si sta creando uno spartito preoccupante tra nord e sud. Lo Stato deve aiutare chi lotta per migliorare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TRAME/2 Il libro di Marcello Ravveduto ospite al festival Il sindaco gentiluomo di Pagani si oppose alla camorra e fu ucciso

L'11 dicembre del 1980 venne ucciso a Pagani, in provincia di Salerno, il sindaco gentiluomo Marcello Torre, democristiano indipendente, avvocato anche di camorristi, che aveva capito che per opporsi alla mafia la politica doveva essere unita, senza distinzioni di colori e pensieri, ma il suo restò un sogno che non realizzò mai. Del sindaco Torre si è discusso alla sesta edizione di Trame per la presentazione del libro, "Un uomo perbene" di Marcello Ravveduto, ambientato negli anni Ottanta. «In quegli anni - ha dichiarato l'autore - Pagani era chiamata far west dove i delin-



Marcello Ravveduto

quenti facevano la legge e un giorno su due moriva qualcuno». E come ha ricordato la docente di storia e filosofia Miriam Rocca, «Torre si stava opponendo, da pubblico amministrato-

re, a uno dei più grandiosi progetti di conquista criminale del Novecento: le mani della camorra sui lavori della ricostruzione dopo il terremoto, sulle gare d'appalto, la cosa non piacque

alla criminalità organizzata per questo venne eliminato brutalmente su ordine di Raffaele Cutolo». Perché è attuale oggi parlare di omicidi di mafia, perché non parlarne significa fare morire chi ha provato a cambiare, chi nel far west ci ha vissuto, per non spegnere i riflettori su una piaga della società.

«Prima ha aggiunto l'autore - si parlava solo di mafia siciliana, oggi siamo di fronte a un'espansione a tratti incontrollabile, ma non dobbiamo fare diventare la mafia una realtà indissolubile».

C.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## INTIMIDAZIONE Solidarietà a Conte «Nulla potrà fermare il percorso di crescita della Malgrado Tutto»

L'ASSOCIAZIONE "Risveglio Ideale", presieduta da Angela Napoli, esprime solidarietà e vicinanza a Raffaele Conte, referente della cooperativa Malgrado Tutto di Lamezia Terme, per il tentativo di intimidatorio perpetrato nei suoi confronti qualche giorno fa. Il tentativo di incendiare la sua auto, sarebbe stato ripreso dalle telecamere di videosorveglianza che lo stesso Conte ha già consegnato alle forze dell'ordine. «Nulla potrà fermare il percorso di crescita morale che la cooperativa sospinge da tempo - si legge in una nota - contribuendo in maniera importante alla crescita socio-culturale della comunità

in cui opera. A Raffaello Conte e a quanti lo affiancano nella sua instancabile attività - prosegue la nota - possa giungere il più sincero incoraggiamento a continuare serenamente il proprio cammino, da tutti i membri della nostra associazione».

La cooperativa Malgrado Tutto, che gestisce tra l'altro un centro di prima accoglienza, è operativa sul territorio da molti anni. La sua attività inizia nel 1978 e solo in seguito, la cooperativa è riconosciuta, con decreto del Ministero dell'Interno, centro di temporanea accoglienza in casi di emergenza.

r.i.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON GIANCARLO GIANNINI / CLAUDIO SANTAMARIA  
GIOVANNI CAPALBO / CATERINA MURINO / GIORGIO COLANGELI  
CHRISTO JIVKOV / GRETA BELLUSCI E ZENO ATZORI  
CON LA PARTECIPAZIONE DI SABRINA IMPACCIATORE  
E NEL RUOLO DI ZEUS EMIR KUSTURICA

# MAGNA GRECIA ORIGINI

IL MITO DELLE

IL GRANDE RACCONTO dei GRECI in OCCIDENTE

IL GRANDE SPETTACOLO  
DIREZIONE ARTISTICA EMIR KUSTURICA

ARENA SINNI C.DA MASSANOVA - SENISE (PZ)

Dal 24 giugno al 3 settembre 2016

Consulta il calendario degli spettacoli su [www.magnagreciasenise.it](http://www.magnagreciasenise.it)

Info e prenotazioni ☎ 366 1304020

Basilicata bella scoperta

[www.basilicataturistica.com](http://www.basilicataturistica.com)



Investiamo sul nostro futuro